



Una road map verso il nuovo assetto per i sistemi Energetici di utenza



Gruppo
Professione
Energia

per



Marco Pezzaglia N°. 0062-SI-EGE-2016

11 dicembre 2019

Siamo alla vigilia dei recepimenti delle Direttive

Vi sono due direttive che trattano parallelamente istituti simili (anzi: la trattazione della direttiva 944 apparirebbe poter ricomprendere, nella sostanza, gli istituti della direttiva 2001)

Direttiva (UE) 2018/2001

Autoconsumatore FER
singolo

Autoconsumatori FER in
forma collettiva

Comunità dell'energia FER

Direttiva (UE) 2019/944

Utente attivo

Comunità dell'energia dei
cittadini

Sistemi di distribuzione
chiusi

Definizioni:
autoconsumo
(singolo e
collettivo)

Direttiva (UE) 2018/2001

Autoconsumatore di energia rinnovabile

un cliente finale che, operando in propri siti situati entro confini definiti o, se consentito da uno Stato membro, in altri siti, produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo e può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta purché, per un autoconsumatore di energia rinnovabile diverso dai nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale .

Autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente:

gruppo di **almeno due autoconsumatori di energia rinnovabile** che agiscono collettivamente ai sensi del punto 14) [definizione di autoconsumatore] e si trovano nello stesso edificio o condominio

Direttiva (UE) 2019/944

Cliente attivo:

un cliente finale o un gruppo di clienti finali consorziati che consuma o conserva l'energia elettrica prodotta nei propri locali situati all'interno di un'area delimitata o, se consentito da uno Stato membro, in altri locali, oppure vende l'energia elettrica autoprodotta o partecipa a meccanismi di flessibilità o di efficienza energetica, purché tali attività non costituiscano la principale attività commerciale o professionale

Direttiva (UE) 2018/2001

Comunità di energia rinnovabile

soggetto giuridico

- a) che, conformemente al diritto nazionale applicabile, si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che appartengono e sono sviluppati dal soggetto giuridico in questione;
- b) i cui azionisti o membri sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali;
- c) il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Direttiva (UE) 2019/944

Comunità energetica dei cittadini:

un **soggetto giuridico** che:

- a) è fondato sulla partecipazione volontaria e aperta ed è effettivamente controllato da membri o soci che sono persone fisiche, autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, o piccole imprese;
- b) ha lo scopo principale di offrire ai suoi membri o soci o al territorio in cui opera benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, anziché generare profitti finanziari;
- c) può partecipare alla generazione, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica, o a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi membri o soci.

Tabella di corrispondenza

Mettere a confronto nuovi modelli con quelli esistenti

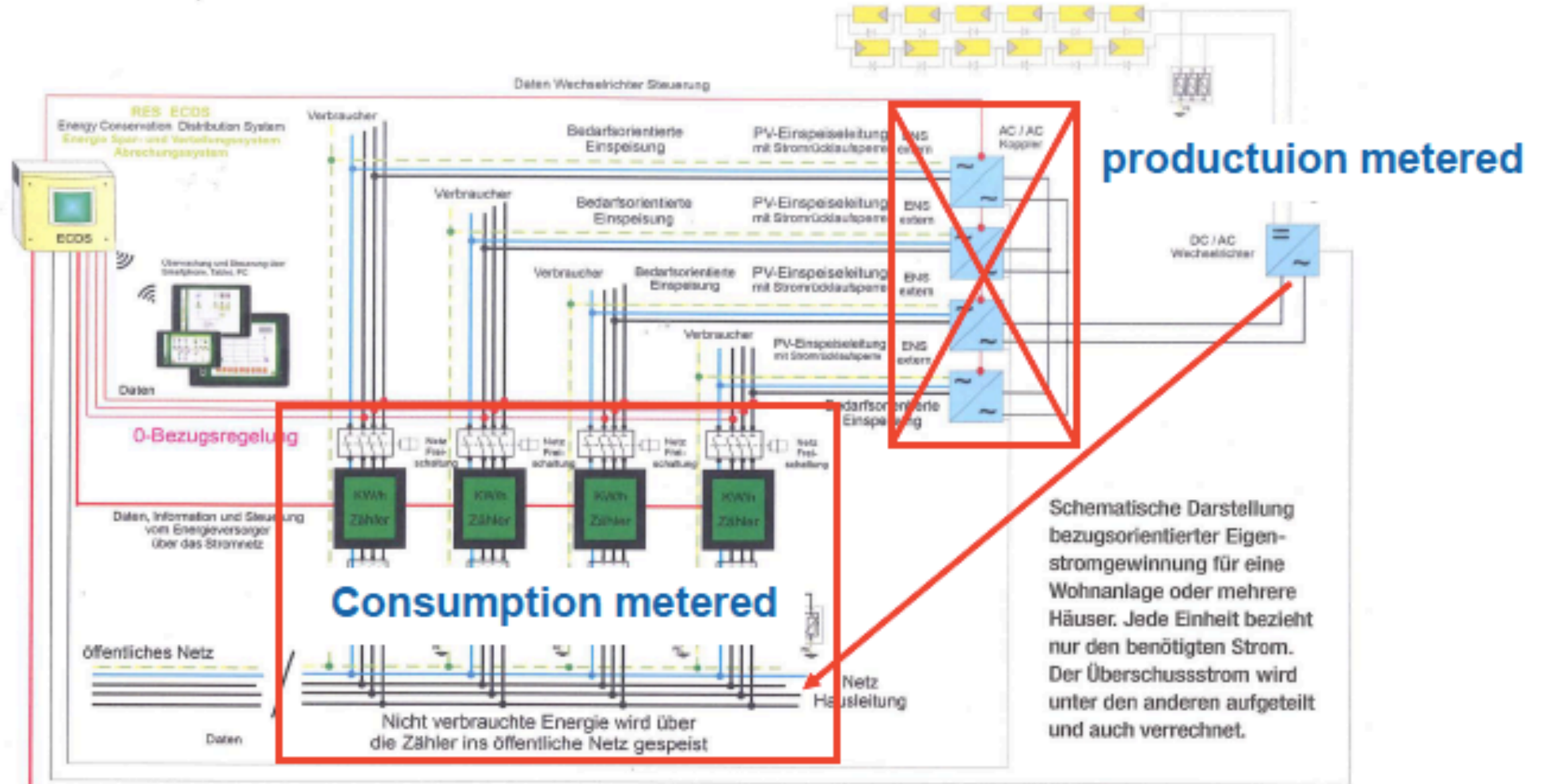
Definizioni attinenti all'autoconsumo nelle Direttive Europee	Modelli attuali
Autoconsumatore	Sistema efficiente di utenza SEU
Autoconsumatore collettivo	
Comunità di energia rinnovabile CER	
Comunità di energia dei cittadini CEC	
Sistema di distribuzione chiuso (SDC)	Sistemi di distribuzione chiusi SDC

Forme collettive

- I. Elementi portanti della creazione di forme collettive sono:
 - la volontarietà della partecipazione
 - il mantenimento del diritto di libero accesso al sistema
 - l'incomprimibilità dei diritti e degli obblighi dei soggetti partecipanti quanto al loro profilo di clienti finali

- II. Quanto sopra si realizza (più facilmente) con il mantenimento di un punto di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi in corrispondenza di ogni utente (potendo poi gestire in maniera diversa il punto dal trattamento tradizionale qualora parte di una CER/CEC/CAC/ACC)

Il caso del condominio



Rapporto tra comunità dell'energia e reti elettriche

- I. E' la normativa sulle CEC a fornire le indicazioni più interessanti:
 - La CE può avere una rete propria, ma in tal caso è una rete di distribuzione
 - La CE può usare la rete del distributore presente e il distributore la mette a disposizione a titolo oneroso
 - La rete serve per la condivisione dell'energia della CE tra i membri della CE
 - Si potrebbe pensare ad una rete bivalente nei confronti dei membri della CE e dei terzi (quanto accade nelle cooperative storiche)

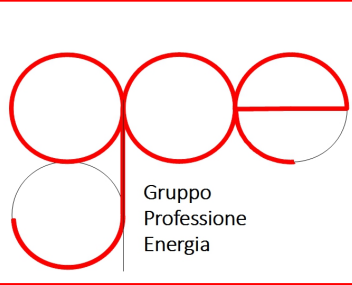
Autoproduzione, autoconsumo e tariffe di rete

- I. La CE è un soggetto giuridico unico e autonomo
- II. All'interno della CE sorge un nuovo concetto di scambio dell'energia: energia in **condivisione**
- III. Quale energia ? L'energia prodotta dagli impianti di **proprietà della CEC / detenuti dalla CER**
- IV. La CE appare non essere la messa a matrice di tanti soggetti che agiscono singolarmente (l'autoproduttore individuale può sì vendere l'energia, ma non nell'ambito della condivisione energetica della CEC)

Non vi è mai un chiaro esplicito riferimento al concetto di autoconsumo per una CE anche se il diritto a condividere l'energia si traduce per le CEC (adottabile a livello generale?) nella disposizione di trattare le CEC come clienti attivi

Opportuno un percorso di sviluppo a partire dal sistema esistente

Definizioni attinenti all'autoconsumo nelle Direttive Europee	Modelli attuali	Ipotesi di regolazione	NUOVA TASSONOMIA DEI SISTEMI ENERGETICI DI UTENZA	
Autoconsumatore Utente attivo	Sistema efficiente di utenza SEU	Mantenimento dei principi di regolazione dei sistemi SEU	Autoconsumatore	SISTEMI ENERGETICI DI UTENZA
Autoconsumatore collettivo Utente attivo		L' <u>autoconsumatore</u> collettivo/utente attivo potrebbe essere assimilato e trattato alla pari di un <u>autoconsumatore</u> mediante il posizionamento di un ulteriore misuratore a monte dei sistemi di misura delle singole unità di consumo o semplicemente considerando gli effetti dell'aggregazione dei singoli utenti per via amministrativa		
Comunità di energia rinnovabile CER		Le CE possono nascere (da subito) mediante l'utilizzo della rete pubblica, previa definizione dei limiti territoriali	CE	
Comunità di energia dei cittadini CEC		di un quadro chiaro delle modalità di uso (tecniche ed economiche) delle reti di distribuzione delle modalità di applicazione delle tariffe di rete (anche in questo caso è aperta la via di gestione amministrativa)		
Sistema di distribuzione chiuso (SDC)	Sistemi di distribuzione chiusi SDC	Mantenimento dei principi di regolazione dei sistemi SDC con la possibilità di creazione di nuovi SDC (solo per realtà industriali e terziarie)	SDC	



Gruppo Professione Energia
di Marco Pezzaglia
Sede Operativa: Via Volta, 16 - Pozzuolo Martesana (MI)
pezzaglia@gpenergia.biz - info@gpenergia.biz
www.gpenergia.biz



Marco Pezzaglia N°. 0062-SI-EGE-2016



<https://www.linkedin.com/in/marco-pezzaglia-006b5065/>



@MPezzaglia